

la madre, madre veramente pietosa, o che partecipa della gioconda natura del figlio, giacchè nè si formalizza dello scherzo, e gli dà mano a godersi della sorpresa della fanciulla, quand' ella si risentirà, ed è intanto poco caritatevolmente lasciata senza soccorso.

Ella in fatti si desta: il primo sentimento, che prova, è la meraviglia. Quelle pareti sonuose, la ricchezza ed il lusso, che da ogni parte la circondano, a ragione l'abbagliano, avvezza, com'è, soltanto a' poveri arredi della sua casa. Se non che, passato il primo stupore, ella grida, vuol uscire; ma le si para dinanzi il buffone, pronto ad ogni suo cenno a obbedirla, tranne a quello di darle libero il passo; mentre il conte e la contessa stanno alle porte spiando, e godendo del suo disperato imbarazzo. Singolare, ma un tantino pur crudele capriccio!

Intanto, ad acquietare il suo dolore, escono alcune damigelle gentili, che le recano preziosi presenti, e le danzano intorno, tanto che anch' ella, in mezzo a' suoi pianti, entra nel ballo, ed anzi il conduce: graziosissimo passo a nove, di nuovo e raro effetto; poichè vien danzato dinanzi a un finto specchio, che,alzata una